

/ Molto ~~RR~~ Rev^{di} Padri,

So che la RR.VV. hanno notitia delle nuove osservationi celesti di un valente mathematico per mezo d'un instrumento chiamato cannone o vero ochiale; et ancor'io ho visto, per mezo dell'istesso
5 so instrumento, alcune cose molto maravigliose intorno alla luna, et a Venere. Però desidero mi facciano piacere di dirmi sinceramente il parer loro intorno alla cose seguenti:

Prima se approvano la moltitudine delle stelle fisse, invisibili con il solo ochio naturale, et in particolare della via lattea
10 et delle nebulose, che siano congerie di minutissime stelle;

2°, che Saturno non sia una semplice stella, ma tre stelle congiunte insieme;

3°, che la stella di Venere habbia le mutationi di figure, crescendo et scemando come la luna;

15 4°, che la luna habbia la superficie aspera et ineguale;

5°, che intorno al pianeta di Giove discorrino quattro stelle mobili, et di movimenti fra loro differenti et velocissimi.

Questo desidero sapere, perchè ne sento parlare variamente; et le RR.VV., come essercitate nelle scienze mathematiche, facilmente
20 mi sapranno dire se queste nuove inventioni siano ben fondate, o pure siano apparenti, et non vere. Et se gli piace, potranno mettere la risposta in questo istesso foglio.

Di casa, li 19 d'Aprile 1611.

Delle RR.VV.

25 Fratello in Christo

R. Card^{le} Bellarmino.

Lettere et Miscell. fol.234. Minute autogr. Impr.dans: Le opere di Galileo Galilei.Ed.nazionale... vol.XI. Firenze,1901.p.87-88
Idem tom.VIII, p.160.

30 Florence,Bibl.Nazion.Mss.Gal. I, t.III, c.2.

Suit la réponse des mathématiciens du coll.Romain.